



Senato della Repubblica

Sen. Maurizio Saia

26 Novembre 2009

Carissimi organizzatori, relatori e amici tutti della Polizia Locale,

ero certo sino a due giorni fa che avrei potuto partecipare a questa Vostra giornata di studio e di aggiornamento professionale.

Sono veramente molto dispiaciuto di non averVi raggiunto, ma purtroppo i lavori in Commissione Bilancio ed in Aula mi hanno trattenuto a Roma.

Sapete quanto tengo a tutti Voi e alla Categoria intera della Polizia Locale e per questo motivo non potevo farVi mancare una nota di scuse e di informazioni sull'andamento della Vostra-nostra legge di riforma.

Del resto sono molti anni che cerco di portare a termine questo provvedimento e posso capire la Vostra pazienza, delusione e scetticismo rispetto al nulla di concreto che su questo argomento la politica tutta ha prodotto.

Mi spiace molto non poterlo fare di persona, ma tramite questo intervento voglio con realismo aggiornarVi sull'iter legislativo.

Esattamente un mese fa, ho avuto un ulteriore incontro al Ministero dell'Interno. Incontro che è stato determinante per ricucire uno strappo non tanto con il Ministro Maroni ed il sottosegretario Mantovano, quanto con i funzionari del Ministero che nell'ultimo periodo avevano dato segnali molto negativi sul mio Testo depositato in Prima Commissione. Infatti proprio in questa riunione il Ministero è venuto incontro a gran parte delle richieste avanzate da me e dal collega Barbolini.

Dopo sei mesi che la legge è stata depositata in Commissione siamo finalmente nella fase finale del lavoro.



Senato della Repubblica

Sen. Maurizio Saia

Proprio ieri è stato depositato il Testo unico così come concordato dal Governo che vede un unico punto in disaccordo con il sen. Barbolin e cioè quello relativo al contratto.

Ritengo che i lavoratori della Polizia Locale debbano rimanere legati senz'altro al contratto degli enti locali, ma con un contratto distinto dagli altri dipendenti.

Mi auguro vivamente che nei primissimi mesi del prossimo anno la legge venga approvata.

Scusandomi ancora per non essere stato qui con Voi, vi mando un caro saluto ed un forte abbraccio!

Sen. Maurizio Saia